

Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Puglia 2014 - 2020

BARI 11 marzo 2016



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Progetto FESR 2014-2020

Comitato di Sorveglianza
del Programma Operativo Puglia
2014 - 2020

BARI - seduta del

11/03/2016

Informativa

Strumenti finanziari,
Stato dell'arte ex Assessment
ex art. 37(2) del Reg. (UE) n. 1303/2013

(Punto 7 dell'O.d.G.)



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo di Sviluppo Economico

Comitato di Sorveglianza
del Programma Operativo Puglia
2014 - 2020

NORMATIVA COMUNITARIA SU PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (1)

- ü **Regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012** - 25 ottobre 2012 e s.m.i.: contiene le norme per la formazione e l'esecuzione del Bilancio dell'Unione europea; □
- ü **Regolamento delegato (UE) n. 1268/2012** - 29 ottobre 2012: contiene le modalità di applicazione del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- ü **Regolamento (UE) n. 575/2013** - 26 giugno 2013: modifica il regolamento (UE) n. 48/2012 relativamente ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento;
- ü **Regolamento Generale (CE) n. 1303/2013** (artt. 37-46): illustra le regole principali per gli SF;
- ü **Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014** - 11 Settembre 2014: descrive le caratteristiche degli Strumenti Finanziari Standardizzati;



NORMATIVA COMUNITARIA SU PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NEL PERIODO DI PROGRAMMAZIONE 2014-2020 (2)

Ù **Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014** - 22 Settembre 2014: contiene il modello per la domanda di pagamento che include la richiesta di informazioni supplementari riguardanti gli SF;

Ù **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014** - 28 Luglio 2014: definisce il modello per la presentazione delle relazioni sugli SF;

Ù **Regolamento delegato (UE) n. 480/2014** - 3 Marzo 2014: contiene varie regole che riguardano le competenze e le responsabilità dei soggetti gestori, i criteri di selezione per individuare i soggetti gestori, le norme per la gestione e il controllo degli SF, i metodi per il calcolo dei costi e delle commissioni da riconoscere al soggetto gestore.

NORMATIVA COMUNITARIA INERENTE LE REGOLE SUGLI AIUTI DI STATO DI INTERESSE PER GLI STRUMENTI FINANZIARI

- ù **Regolamento (CE) N. 1407/2013** della Commissione - 18 dicembre 2013: contiene le regole in merito agli aiuti "de minimis";
- ù **Regolamento (UE) N. 651/2014** - 17 giugno 2014: contiene l'indicazione delle condizioni da rispettare ai fini di beneficiare dei meccanismi di esenzione;
- ù **Comunicazione della Commissione "Orientamenti sugli aiuti di Stato** destinati a promuovere gli investimenti **per il finanziamento del rischio" (2014/C 19/04)**: illustra i principi che saranno applicati dalla CE per la verifica della compatibilità delle misure per il finanziamento del rischio notificate dallo Stato membro.



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Progetto FESR 2014-2020

Comitato di Sorveglianza
del Programma Operativo Puglia
2014 - 2020

GUIDE COMUNITARIE SUGLI STRUMENTI FINANZIARI



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA



Unione Europea
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo Sociale Europeo

Comitato di Sorveglianza
del Programma Operativo Puglia
2014 - 2020

- Guide realizzate dalla Commissione Europea e dalla BEI inerenti la metodologia generale per la valutazione ex-ante e le specifiche metodologiche riguardanti gli Obiettivi Tematici 1, 3, 4 e lo sviluppo urbano (Aprile 2014);
- Guidance for Member States on article 37 (2) CPR – Ex ante assessment (11 febbraio 2015);
- Guidance for Member States on Article 37(4) CPR - Support to enterprises/working capital (11 febbraio 2015);
- Guidance for Member States on Definition and use of repayable assistance in comparison to financial instruments and grants (aprile 2015);
- Guidance for Member States on Article 41 CPR - Requests for payment (8 giugno 2015) •



COSA PREVEDE IL REGOLAMENTO (CE) N. 1303/2013 SUGLI STRUMENTI FINANZIARI (1)

La programmazione europea della politica di coesione per il periodo 2014-2020 pone notevole rilievo sull'utilizzo degli Strumenti finanziari (SF) come mezzo utile per integrare le tradizionali tipologie di supporto agli investimenti nelle politiche di sviluppo.

Gli strumenti finanziari costituiscono una categoria speciale di spesa, la cui positiva concezione e applicazione dipende da una corretta valutazione delle lacune e delle esigenze del mercato.

In quest'ottica, l'art. 37 del Reg. (UE) n. 1303/2013 contiene una nuova disposizione in base alla quale gli SF devono essere progettati sulla base di una **Valutazione EX Ante (VEXA)** che contenga:

COSA PREVEDE IL REGOLAMENTO (CE) N. 1303/2013 SUGLI STRUMENTI FINANZIARI (2)

• un'analisi dei fallimenti del mercato, delle condizioni di investimento subottimali e delle esigenze di investimento per settori strategici e obiettivi tematici o delle priorità di investimento per conseguire gli obiettivi specifici definiti nell'ambito di una priorità tramite SF;

• una valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari che si ritiene saranno sostenuti dai fondi SIE, della coerenza con altre forme di intervento pubblico che si rivolgono allo stesso mercato, delle possibili implicazioni in materia di aiuti di Stato, della proporzionalità dell'intervento previsto e delle misure intese a contenere al minimo la distorsione del mercato;

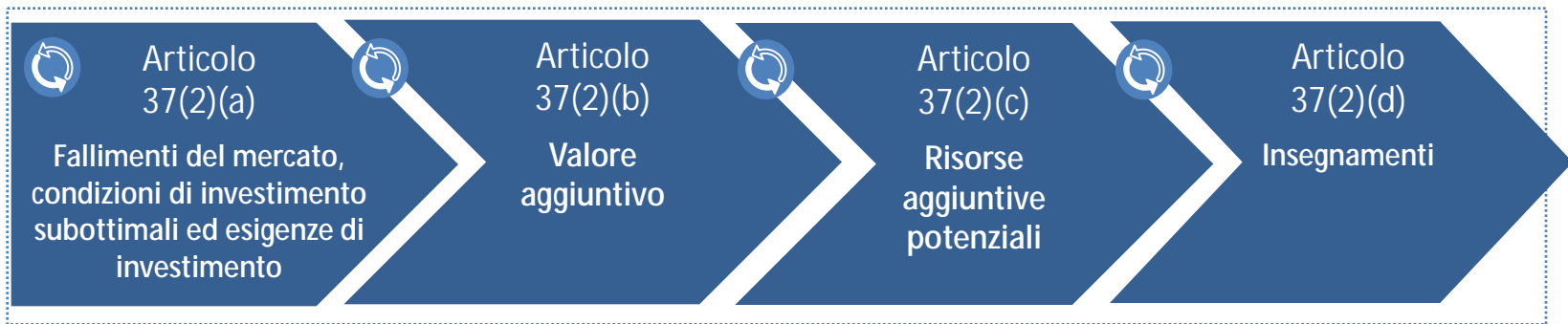
• una stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di raccogliere, fino al livello del destinatario finale (effetto moltiplicatore previsto), compresa, se del caso, una valutazione della necessità di remunerazione preferenziale, e del relativo livello;

COSA PREVEDE IL REGOLAMENTO (CE) N. 1303/2013 SUGLI STRUMENTI FINANZIARI (3)

- ù **una valutazione delle lezioni** tratte dall'impiego di strumenti analoghi e dalle valutazioni ex ante effettuate in passato, compreso il modo in cui tali lezioni saranno applicate in futuro;
- ù **la strategia di investimento proposta**, compreso un esame delle opzioni per quanto riguarda le modalità di attuazione, i prodotti finanziari da offrire, i destinatari finali e, se del caso, la combinazione prevista con il sostegno sotto forma di sovvenzioni;
- ù **un'indicazione dei risultati attesi** e del modo in cui si prevede che lo strumento finanziario considerato contribuisca al conseguimento degli obiettivi specifici della pertinente priorità, compresi gli indicatori per tale contributo;
- ù **disposizioni che consentano di procedere, ove necessario, al riesame e all'aggiornamento** della valutazione ex ante durante il periodo di attuazione dello strumento finanziario.

Metodologia della valutazione Ex-ante (1/2)

Blocco 1: Valutazione del mercato



Analisi della domanda e dell'offerta, identificazione di eventuali fallimenti di mercato/ condizioni di investimento sub-ottimali di investimento. Identificazione possibili aree di intervento degli SF

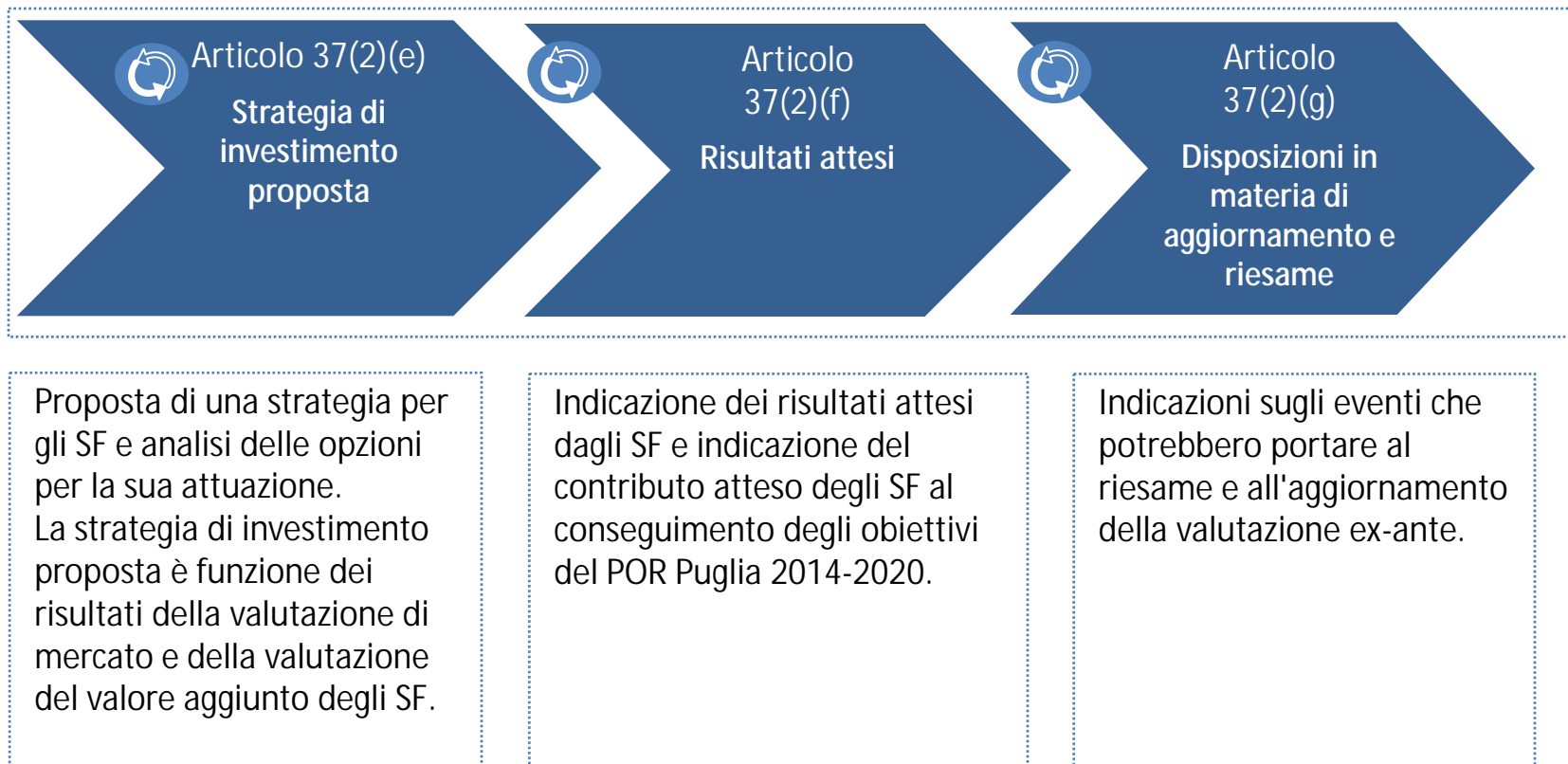
Valutazione del valore aggiunto degli strumenti finanziari che si ritiene saranno sostenuti dai fondi SIE, anche alla luce della legislazione applicabile in materia di aiuti di Stato

Stima delle risorse pubbliche e private aggiuntive che lo strumento finanziario ha la possibilità di attivare.

Analisi delle lezioni tratte dall'impiego di strumenti per il finanziamento di iniziative analoghe in ambito internazionale.

Metodologia della valutazione Ex-ante (2/2)

Blocco 2: Realizzazione e Gestione





GLI STRUMENTI FINANZIARI PREVISTI DAL POR PUGLIA 2014-2020 (1)

Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese”

Ai fini dell’attuazione delle misure di **finanziamento del rischio**, si prevede il ricorso alle seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- 1) **Fondo per il sostegno all’accesso al credito**: creazione di strumenti di ingegneria finanziaria finalizzati a mettere a disposizione delle PMI pugliesi garanzie (dirette o di portafoglio) per sostenere l’accesso al credito bancario;
- 2) **Fondo per capitale di rischio a sostegno della creazione e sviluppo d’impresa**: creazione di un fondo finanziario destinato a sostenere la partecipazione diretta di operatori finanziari specializzati all’interno del capitale delle imprese con l’obiettivo di sostenere la creazione e lo sviluppo delle attività imprenditoriali;
- 3) **Fondo per la finanza obbligazionaria innovativa delle PMI pugliesi**: creazione e/o partecipazione ad un fondo finanziario per il sostegno all’emissione di strumenti di debito a breve e a medio lungo termine delle PMI pugliesi finalizzati agli investimenti produttivi che accedono a strumenti finanziari diversi dal credito bancario ordinario (quali ad esempio i minibond);
- 4) **Fondo mutui per le nuove iniziative di impresa**: creazione di un fondo finanziario per sostenere le nuove iniziative di impresa, attraverso l’erogazione di mutui a tasso agevolato.

GLI STRUMENTI FINANZIARI PREVISTI DAL POR PUGLIA 2014-2020 (2)

Asse IV "Energia sostenibile e qualità della vita"

Azione 4.1 - Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici

Esempi di attività da realizzare per il conseguimento dell'obiettivo specifico includono progetti di investimento promossi dalla Regione Puglia e dalle amministrazioni pubbliche su edifici e strutture pubbliche, volti a incrementare il livello di efficienza energetica.

Per tali interventi, la Regione intende, se opportuno, utilizzare strumenti finanziari che attivino capitali privati e garantiscano una maggiore leva finanziaria.

Azione 4.2 - Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese

Nell'ambito di questa priorità si intende ricorrere all'attivazione di un Fondo mutui per l'erogazione di mutui a tasso agevolato rivolti a imprese che intendano realizzare investimenti in favore dell'ambiente, con particolare riferimento a efficienza energetica, cogenerazione ad alto rendimento, produzione di energia da fonti rinnovabili.

GLI STRUMENTI FINANZIARI PREVISTI DAL POR PUGLIA 2014-2020 (3)

ÜAsse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”

Azione 8.3 - Interventi rivolti ai disoccupati di lunga durata

La Regione intende promuovere facilitazioni per l'accesso al credito dei disoccupati di lunga durata, sulla base delle esperienze maturate con azioni già attuate, quale il Microcredito e l'accompagnamento e il tutoraggio nelle fasi iniziali di *start up*. Potranno anche essere utilizzate forme miste di sostegno - sovvenzioni non rimborsabili e sovvenzioni rimborsabili (prestiti) anche attraverso la costituzione di Strumenti finanziari *ad hoc*.

Azione 8.4 - Interventi volti al miglioramento della posizione nel MdL dei Giovani

Per favorire la creazione d'impresa da parte dei giovani, la Regione, in linea con gli orientamenti della Commissione, sta già attuando una strategia di sostegno per le nuove imprese realizzate da soggetti svantaggiati (in particolare giovani) e per migliorare l'accesso al credito mediante l'utilizzo di strumenti finanziari.

GLI STRUMENTI FINANZIARI PREVISTI DAL POR PUGLIA 2014-2020 (4)

Asse IX “Promuovere l’inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione”

Priorità di investimento: 9.i - “L’inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l’occupabilità (FSE - art.3 punto i) Reg. CE n. 1304/2013)”

Il Fondo Sociale Europeo nell’ambito di questa priorità di investimento potrà sostenere azioni e politiche che rientrano nel suo ambito di applicazione utilizzando strumenti finanziari, inclusi microcrediti e fondi di garanzia per sostenere percorsi di innovazione sociale, processi di creazione di nuove imprese sociali e di iniziative di autoimpresa da parte di soggetti in condizioni di fragilità e discriminazione rispetto all’accesso al mercato del lavoro, con specifico riferimento alla attivazione di servizi di cura alle persone e alle comunità in connessione con la maggiore offerta di strutture e servizi socio-educativi e sociosanitari promossa dai Fondi SIE.



ATTUAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI PREVISTI DAL POR PUGLIA 2014-2020

La Regione Puglia ha individuato nella società PugliaSviluppo il soggetto deputato ad effettuare le valutazioni ex-ante degli strumenti finanziari previsti dal Programma.

Gli esiti delle valutazioni ex-ante degli strumenti finanziari verranno presentati al Comitato di Sorveglianza e la sintesi dei risultati e delle conclusioni sarà pubblicata entro tre mesi dal completamento delle valutazioni.